



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 -2020

OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”

(COFINANZIATO CON IL FESR)

ASSE PRIORITARIO I - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE

**Azione I.1.b.1.1– sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica,
strategica, organizzativa e commerciale delle imprese**

“INNODRIVER-S3 - Edizione 2019 - Misura C”

(a valere sul POR FESR 2014 –2020)

FAQ aggiornate al 25/03/2020

QUESITI E RISPOSTE

INDICE

1. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI.....	3
2. SPECIFICHE PROGETTI/INTERVENTO.....	6
3. SPECIFICHE SPESE AMMISSILI	10
4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	11
5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
6. ISTRUTTORIA	17
7. RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI POST-CONCESSIONE	17

1. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

1.1 Una persona fisica, priva di partita IVA, può partecipare al Bando Innodriver S3 Edizione 2019 - Misura C?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, possono presentare domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- a) le **imprese** che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014. Sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. La variazione della dimensione d'impresa a seguito dell'ammissione a finanziamento non costituisce variazione dei requisiti di ammissibilità;
 - essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza dell'Unione Europea e iscritte nel relativo Registro delle imprese.
- b) i **liberi professionisti**
 - in forma singola, associata o societaria la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali. Devono altresì essere **dotati di partita IVA** e devono svolgere l'attività professionale presso uno studio con sede nel territorio lombardo entro la fase di avvio della rendicontazione finale;
 - non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata. Devono essere **dotati di partita IVA** e devono svolgere l'attività professionale presso uno studio con sede nel territorio lombardo entro la fase di avvio della rendicontazione finale.

I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 nel caso in cui rientrassero in questa categoria. Si precisa che **i liberi professionisti che non rientrano in questa categoria sono soggetti NON ammissibili.**

Pertanto una persona fisica, priva di partita IVA, non può partecipare al Bando Innodriver S3 Edizione 2019 Misura C.

1.2 Possono partecipare come soggetti beneficiari le start-up iscritte al loro registro speciale delle imprese?

Le start-up innovative, che rientrano nella definizione di PMI ai sensi dell'Allegato I del Reg (UE)n. 651/2014 e che non operano nei settori esclusi di cui all'art. 1 del reg. UE 1407/2013 lettere a) b) o c) del paragrafo 1 possono partecipare al bando.

1.3 Quante domande può presentare un'impresa sul bando Innodriver S3 - Edizione 2019 - Misura C?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, ogni soggetto, identificato da un univoco codice fiscale, può presentare **una sola richiesta di contributo.**

Un soggetto richiedente che si qualifichi come MPMI non può candidare progetti riconducibili alla qualifica di Libero Professionista e viceversa. Qualora uno studio associato, iscritto o meno al registro imprese, presentasse domanda di partecipazione, nessun libero professionista afferente allo studio potrà presentare domanda in forma singola e viceversa. Nel caso in cui si verifichi tale fattispecie verrà istruita la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, e le altre saranno ritenute non ammissibili per motivi formali.

Tale richiesta può essere riferita ad **una o più delle tipologie previste (brevetto europeo, estensione brevetto europeo, brevetto internazionale ed estensione brevetto internazionale)**. Nel caso in cui una richiesta di contributo comprenda più tipologie di brevetti, questi ultimi devono necessariamente essere **riferiti a invenzioni industriali diverse tra di loro**.

1.4 È ammissibile una domanda di contributo per il deposito di un brevetto europeo o internazionale che prevede come proprietari congiunti l'azienda partecipante al Bando e una seconda azienda, oppure l'azienda partecipante al Bando e una persona fisica non presente nell'organico del soggetto proponente?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, la titolarità dei brevetti deve coincidere con il soggetto beneficiario del contributo.

Si considera **ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014): in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti.**

Pertanto la titolarità condivisa tra un'impresa e un soggetto diverso da un organismo di ricerca pubblico (es. altra impresa, privato non presente nell'organico del soggetto proponente, ecc.) non è ammissibile.

1.5 È considerato ammissibile un brevetto con più inventori tra i quali uno solo di essi fa parte del personale dell'azienda proponente?

Secondo quanto disposto dal bando al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, la titolarità dei brevetti deve coincidere con il soggetto beneficiario del contributo.

Si considera **ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014): in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti.**

Pertanto, si considera ammissibile una domanda relativa al deposito di un brevetto che presenta più inventori dei quali uno soltanto fa parte del personale afferente al soggetto beneficiario purché la titolarità del brevetto in questione coincida con il soggetto beneficiario che presenta la domanda a valere sul bando.

1.6 Siamo in possesso di una licenza esclusiva per un brevetto di proprietà di un organismo di ricerca pubblico. Possiamo partecipare al bando per l'estensione del brevetto a livello internazionale?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, la **titolarità dei brevetti deve coincidere con il soggetto beneficiario**. Si considera **ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014)**: in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti. Considerando che con il contratto di licenza il licenziante concede al licenziatario il diritto di utilizzare l'invenzione brevettata senza spogliarsi della titolarità di tale brevetto, il licenziatario non può essere il soggetto beneficiario dell'agevolazione e pertanto non può presentare domanda a valere sul bando.

1.7 Quale forma di collaborazione è ammessa per soddisfare il requisito di risultare in organico e in quale momento debba essere soddisfatto tale requisito (al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul bando Innodriver, al momento del deposito della domanda di brevetto, o in un momento successivo)?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, la titolarità dei brevetti deve coincidere con il soggetto beneficiario. Si considera **ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico** (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014): **in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente**. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti. L'inventore è considerato parte dell'organico del soggetto beneficiario purché vi sia un rapporto contrattuale o una forma di collaborazione prevista dalla normativa vigente tra l'inventore ed il soggetto beneficiario. Si ricorda che **in fase di presentazione della domanda di contributo** è richiesto di compilata e caricare nel sistema informativo Bandi Online per ciascun brevetto la **scheda tecnica dell'intervento progettuale, nella quale è richiesto di indicare l'inventore e in che rapporti quest'ultimo sia con il soggetto proponente, confermando che sia in organico**.

1.8 Se un'azienda al momento della presentazione della domanda è titolare di un brevetto che ha acquistato da un privato, rientra tra i soggetti ammissibili?

L'impresa che ha acquistato la titolarità del brevetto da un privato, **non può presentare domanda di contributo per una domanda diretta di brevetto europeo o internazionale presso EPO o Receiving Office (EPO, WIPO o UiBM) ma può presentarla per l'estensione presso EPO o WIPO di una domanda presentata presso UiBM, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando**, tra cui anche il rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI e riportate, per facilitarne la lettura, nello schema seguente:

Domanda diretta presso EPO o Receiving Office (EPO, WIPO o UiBM)		Estensione della domanda di brevetto		
Presentazione della domanda di brevetto		Presentazione della domanda all'UiBM	Successiva estensione della domanda presso l'organo competente	
Dal	al	Dal	Dal	al
23/10/2019	365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	<u>23/10/2018</u>	<u>23/10/2019</u>	<u>365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione</u>
In entrambi i casi i beneficiari devono presentare, in fase di richiesta di erogazione del contributo, il rapporto di ricerca emesso dall'organo competente entro 2 mesi dal ricevimento dello stesso e comunque non oltre il 31/10/2022 (data così aggiornata da Regione Lombardia con decreto n. 3671 del 23/03/2020).				

2. SPECIFICHE PROGETTI/INTERVENTO

2.1 È ammissibile l'estensione alle fasi nazionali di un brevetto concesso a livello italiano?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, sono ammissibili i progetti, attuati dai soggetti di cui al paragrafo A.3 del bando, che prevedono le attività funzionali al **deposito di domande di brevetto di un'invenzione industriale a livello europeo o internazionale o estensione di domande precedentemente depositata presso l'UiBM e successivamente estesa a EPO/WIPO fino all'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente (EPO o WIPO).**

Pertanto, l'estensione alle fasi nazionali di un brevetto concesso a livello italiano non rientra tra le tipologie di progetti ammissibili previste dal Bando.

2.2 È possibile presentare domanda a valere sul bando "INNODRIVER S3 - edizione 2019 - MISURA C" per il deposito di una domanda di design?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.1. FINALITÀ ED OBIETTIVI:

Regione Lombardia nell'ambito dell'azione I.1.b.1.1. del POR FESR 2014-2020, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e i liberi professionisti lombardi nei processi di brevettazione **delle invenzioni industriali.**

In particolare, il presente bando è volto a favorire il deposito di nuovi brevetti europei o internazionali o l'estensione degli stessi a livello europeo o internazionale, esclusivamente relativi a invenzioni industriali che abbiano ricadute in una o più delle aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S3).

Tali brevetti potranno essere depositati tramite presentazione di domanda diretta europea all'European Patent Office (EPO) o domanda diretta internazionale al World Intellectual Property Organization (WIPO) o estensioni delle domande mediante la presentazione inizialmente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UiBM) e successivamente estese presso EPO o WIPO.

2.3 È possibile partecipare al bando in caso di deposito di domanda di brevetto europeo appena effettuata (in data 10/03/2020)?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI:

Il processo di brevettazione, **finalizzato all'ottenimento da parte del soggetto proponente (impresa o libero professionista) di un rapporto di ricerca relativo ad un'invenzione industriale per la quale ha depositato domanda di brevetto,** si articola, sia nel caso europeo sia in quello internazionale, nelle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di brevetto da parte del soggetto proponente;
- valutazione formale da parte dell'organo competente;
- pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.

Con riferimento alla presentazione della domanda di brevetto:

- nel caso del processo di **brevetazione europea**, la presentazione della domanda di brevetto da parte del soggetto proponente può avvenire tramite due diverse procedure:
 1. Presentazione della domanda direttamente presso EPO;
 2. Presentazione della domanda presso UiBM e successiva estensione della domanda presso EPO.
- nel caso del processo di **brevetazione internazionale**, la presentazione della domanda di brevetto da parte del soggetto proponente può avvenire tramite due diverse procedure:
 1. Presentazione della domanda, in linea con il Patent Cooperation Treaty, direttamente presso il Receiving Office (WIPO, EPO o UiBM);
 2. Presentazione della domanda presso UiBM e successiva estensione della domanda presso WIPO.

In seguito alle fasi sopra descritte, e successivamente alla valutazione formale da parte dell'organo, avviene la pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.

I progetti ammissibili a finanziamento a norma del presente bando devono rispettare le seguenti previsioni:

Domanda diretta presso EPO o Receiving Office (EPO, WIPO o UiBM)

La presentazione della domanda di brevetto presso l'organo competente deve avvenire nel periodo compreso tra il 23/10/2019, data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. XI/2276/2019, che approva gli elementi essenziali dell'iniziativa, e i 365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione (data di realizzazione del progetto).

Estensione della domanda di brevetto

La presentazione della domanda all'UiBM può avvenire a partire dai 12 mesi precedenti il 23/10/2019. La successiva estensione presso l'organo competente, invece, deve avvenire nel periodo compreso tra la suddetta data del 23/10/2019 e i 365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione (data realizzazione del progetto).

In entrambi i casi i beneficiari devono presentare, in fase di richiesta di erogazione del contributo, il rapporto di ricerca emesso dall'organo competente entro 2 mesi dal ricevimento dello stesso e comunque non oltre il 31/10/2022 (data così aggiornata da Regione Lombardia con decreto n. 3671 del 23/03/2020).

Le nuove domande di brevetto e le domande di estensione di brevetti ammissibili all'agevolazione di cui al presente bando non possono essere già state finanziate nell'ambito del Bando Innodriver Misura C edizione 2017 di Regione Lombardia di cui al decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017.

Per facilitare la lettura delle tempistiche riportate al paragrafo B.2 del bando si riporta lo schema seguente:

Domanda diretta presso EPO o Receiving Office (EPO, WIPO o UiBM)		Estensione della domanda di brevetto		
<u>Presentazione della domanda di brevetto</u>		<u>Presentazione della domanda all'UiBM</u>	<u>Successiva estensione della domanda presso l'organo competente</u>	
<u>Dal</u>	<u>al</u>	<u>Dal</u>	<u>Dal</u>	<u>al</u>
<u>23/10/2019</u>	365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	<u>23/10/2018</u>	<u>23/10/2019</u>	365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione
In entrambi i casi i beneficiari devono presentare, in fase di richiesta di erogazione del contributo, il rapporto di ricerca emesso dall'organo competente entro 2 mesi dal ricevimento dello stesso e comunque non oltre il 31/10/2022 (data così aggiornata da Regione Lombardia con decreto n. 3671 del 23/03/2020) .				

Pertanto il deposito di una domanda di brevetto europea effettuata in data 10/03/2020 rientra nella tempistica prevista dal bando.

2.4 Un'impresa che ha già partecipato all'edizione 2017 del Bando Innodriver-S3 Misura C, può presentare domanda sull'edizione 2019 per altri brevetti (brevetti diversi da quelli presentati nella precedente edizione del bando)?

Secondo quanto disposto dal bando al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, i progetti ammissibili a finanziamento a norma del presente bando devono rispettare le seguenti previsioni:

Domanda diretta presso EPO o Receiving Office (EPO, WIPO o UiBM)

La presentazione della domanda di brevetto presso l'organo competente deve avvenire nel periodo compreso tra il 23/10/2019, data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. XI/2276/2019, che approva gli elementi essenziali dell'iniziativa, e i 365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione (data di realizzazione del progetto).

Estensione della domanda di brevetto

La presentazione della domanda all'UiBM può avvenire a partire dai 12 mesi precedenti il 23/10/2019. La successiva estensione presso l'organo competente, invece, deve avvenire nel periodo compreso tra la suddetta data del 23/10/2019 e i 365 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione (data realizzazione del progetto).

In entrambi i casi i beneficiari devono presentare, in fase di richiesta di erogazione del contributo, il rapporto di ricerca emesso dall'organo competente entro 2 mesi dal ricevimento dello stesso e comunque non oltre il 31/10/2022 (data così aggiornata da Regione Lombardia con decreto n. 3671 del 23/03/2020).

Le nuove domande di brevetto e le domande di estensione di brevetti ammissibili all'agevolazione di cui al presente bando non possono essere già state finanziate nell'ambito del Bando Innodriver Misura C edizione 2017 di Regione Lombardia di cui al decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017.

2.5 Per “progetto” si intende il progetto per il deposito di domanda di brevetto e tutto quanto ne consegue o lo sviluppo reale di quanto si intende brevettare?

Il bando, al paragrafo D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO, precisa che per “Realizzazione del progetto” si intende la **presentazione della domanda di brevetto presso l'organo competente** entro 365 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto dirigenziale di concessione del contributo.

2.6 Come data iniziale dell'attività, posso inserire la data in cui verrà depositato il brevetto? Come conclusione dell'attività, quale data devo inserire?

Il bando, al paragrafo D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO, definisce:

- **Avvio del progetto:** in caso di nuova domanda di brevetto europeo o internazionale, mediante **deposito della domanda all'EPO/WIPO, successivamente il 23/10/2019**, data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. XI/2276/2019; in caso di domanda di estensione, mediante **deposito della domanda all'UiBM, entro i 12 mesi precedenti il 23/10/2019**, data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. XI/2276/2019.
- **Realizzazione del progetto:** **presentazione della domanda di brevetto presso l'organo competente** entro 365 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto dirigenziale di concessione del contributo
- **Chiusura del progetto:** chiusura dell'iter brevettuale con la **trasmissione del rapporto di ricerca a Regione Lombardia**.

Si ricorda che al paragrafo C.4.a. Adempimenti post concessione è precisato che entro il termine perentorio di 60 giorni solari e continuativi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, l'impresa deve accedere al sistema informativo Bandi Online e accettare il contributo, a pena di decadenza dal contributo concesso (par. D.2 punto 3), inserendo la **data di effettivo avvio delle attività preparatorie (es. inizio della preparazione della domanda di brevetto, contatti con i consulenti, etc.)**, e confermando la **data presunta o effettiva di presentazione della rendicontazione dell'intervento brevettuale non oltre il 31/10/2022 (data così aggiornata da Regione Lombardia con decreto n. 3671 del 23/03/2020)**.

2.6 Al bando è ammesso il deposito di una domanda divisionale di brevetto europeo?

In ottemperanza a quanto disposto dal bando al paragrafo A.1. FINALITÀ ED OBIETTIVI: Regione Lombardia nell'ambito dell'azione I.1.b.1.1. del POR FESR 2014-2020, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e i liberi professionisti lombardi nei **processi di brevettazione delle invenzioni industriali**.

In particolare, il bando Innodriver – misura C – Edizione 2019 è volto a favorire il deposito di nuovi brevetti europei o internazionali o l'estensione degli stessi a livello europeo o internazionale, esclusivamente relativi a invenzioni industriali che abbiano ricadute in una o più delle aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S3).

Tali brevetti potranno essere depositati tramite presentazione di domanda diretta europea all'European Patent Office (EPO) o domanda diretta internazionale al World Intellectual Property Organization (WIPO) o estensioni delle domande mediante la presentazione inizialmente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UiBM) e successivamente estese presso EPO o WIPO.

e al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI:

Tale richiesta può essere riferita ad una o più delle tipologie previste (brevetto europeo, estensione brevetto europeo, brevetto internazionale ed estensione brevetto internazionale). Nel caso in cui una richiesta di contributo comprenda più tipologie di brevetti, questi ultimi devono necessariamente essere riferiti a invenzioni industriali diverse tra di loro.

Pertanto è ammissibile una domanda di contributo per il deposito di uno o più brevetti divisionali che tutelino una o più specifiche invenzioni industriali, che non siano già oggetto di altri finanziamenti e purché rispondano a tutti i requisiti previsti dal bando.

3. SPECIFICHE SPESE AMMISSILI

3.1 Quali spese sono finanziabili con l'edizione 2019 del bando Innodriver-S3 Misura C? Solo la presentazione della domanda di brevetto o anche altri costi?

Si riporta quanto disposto dal bando, ai paragrafi:

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI:

Normativa regionale: **D.G.R. n. XI/2276 del 21/10/2019 avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR Lombardia 2014-2020. Approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 edizione 2019 - misura C a valere sull'azione I.1.B.1.1".**

B.3 SPESE AMMISSIBILI:

Le tipologie di spese ammissibili e i criteri di riconoscimento delle spese sono basati sulle opzioni di semplificazione dei costi, ed in particolare sulla somma forfettaria calcolata ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 5, lettere a), sub-lettera l) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e riconosciuta a copertura delle spese di progetto sostenute tra il 23/10/2019 e la data di pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.

L'erogazione della somma forfettaria verrà effettuata in base alla presentazione della documentazione amministrativa di cui al par. C.4.b comprovante l'avvenuto deposito della domanda da parte dell'impresa beneficiaria presso l'Ufficio competente e la successiva pubblicazione del rapporto di ricerca.

C.4.b. CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE:

La documentazione richiesta alle imprese beneficiarie o i liberi professionisti beneficiari **da allegare al momento della richiesta di erogazione** è la seguente:

- **in caso di nuova domanda di brevetto europeo o internazionale: domanda di brevetto, rapporto di ricerca, ricerca di anteriorità e relazione sulle attività svolte;**
- **in caso di domanda di estensione: domanda di estensione europea o internazionale, rapporto di ricerca e relazione sulle attività svolte;**
- **documentazione antimafia** eventualmente aggiornata, utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove hanno sede legale le imprese.

4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

4.1 Non mi è chiaro il concetto di importi forfettari. Ipotizzando che i costi sostenuti per l'estensione di un brevetto a livello internazionale siano 8.000 euro, il contributo concedibile è 4.500 euro o 4.000 euro pari al 50%?

Il bando, al paragrafo B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE, dispone che il bando sostiene il deposito di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni di brevetti a livello europeo o internazionale relativamente esclusivamente a invenzioni industriali. L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto**, nella forma di una somma forfettaria, così distinta:

Tipologia brevetto	Investimento Ammissibile: Somma forfettaria	Contributo concedibile	% Contributo concedibile
1) Nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	4.250,00 €	60%
2) Estensione brevetto europeo		3.550,00 €	50%
3) Nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	5.400,00 €	60%
4) Estensione brevetto internazionale		4.500,00 €	50%

Gli importi riportati in tabella risultano dall'applicazione della metodologia di calcolo (ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. (UE) 1303/2013), approvata con la D.G.R. n. XI/2276 del 21/10/2019 avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR Lombardia 2014-2020. Approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 edizione 2019 - misura C a valere sull'azione I.1.B.1.1".

Pertanto **l'importo del contributo è fisso e determinato in base alla tipologia del brevetto.**

4.2 Nel caso un'impresa presenti la domanda di contributo sul bando per più brevetti c'è un tetto massimo di contributo concedibile?

Il bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, dispone che:

[...] **Ogni soggetto**, identificato da un univoco codice fiscale, **può presentare una sola richiesta di contributo.**

Un soggetto richiedente che si qualifichi come MPMI non può candidare progetti riconducibili alla qualifica di Libero Professionista e viceversa. Qualora uno studio associato, iscritto o meno al registro imprese, presentasse domanda di partecipazione, nessun libero professionista afferente allo studio potrà presentare domanda in forma singola e viceversa. Nel caso in cui si verifichi tale fattispecie verrà istruita la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, e le altre saranno ritenute non ammissibili per motivi formali.

Tale richiesta può essere riferita ad una o più delle tipologie previste (brevetto europeo, estensione brevetto europeo, brevetto internazionale ed estensione brevetto internazionale). Nel caso in cui una richiesta di contributo comprenda più tipologie di brevetti, questi ultimi devono necessariamente essere riferiti a invenzioni industriali diverse tra di loro.

La titolarità dei brevetti oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario.

Si considera ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014): in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti. [...]

Secondo quanto disposto al paragrafo B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE, il bando sostiene il deposito di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni di brevetti a livello europeo o internazionale relativamente esclusivamente a invenzioni industriali. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella forma di una somma forfettaria, così distinta:

Tipologia brevetto	Investimento Ammissibile: Somma forfettaria	Contributo concedibile	% Contributo concedibile
1) Nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	4.250,00 €	60%
2) Estensione brevetto europeo		3.550,00 €	50%
3) Nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	5.400,00 €	60%
4) Estensione brevetto internazionale		4.500,00 €	50%

Gli importi riportati in tabella risultano dall'applicazione della metodologia di calcolo (ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. (UE) 1303/2013), approvata con la D.G.R. n. XI/2276 del 21/10/2019 avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR Lombardia 2014-2020. Approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 edizione 2019 - misura C a valere sull'azione I.1.B.1.1".

Il paragrafo B.1 del bando dispone inoltre:

Le agevolazioni previste dal bando saranno concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», di cui si riportano le principali disposizioni.

Massimale «de minimis»

ART. 3 – aiuti de minimis

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. (art.3.2). Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada (art.3.3).

[...]

Art. 2 – definizioni Impresa unica

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 5 – Cumulo

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento 1407/13 possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. **Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso (art. 5.1).**

[...]

Nel caso di superamento del massimale «de minimis», verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile. È onere del soggetto richiedente, prima di sottoscrivere la autodichiarazione che informi sugli aiuti de minimis ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi, consultare l'apposita sezione "Trasparenza" del registro Nazionale Aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) e interrogare il registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti de minimis concessi e registrati relativamente all'impresa unica (di cui alla definizione dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013).

Pertanto, in ottemperanza al paragrafo B.1 del bando:

- **l'importo del contributo concedibile per ciascun brevetto è fisso e determinato in base alla tipologia del brevetto;**
- nel caso di più brevetti, **il contributo totale massimo concedibile è dato dalla somma dei contributi concedibili per ciascun brevetto, fermo restando il rispetto del massimale previsto dal regime de minimis pari a 200.000,00 Euro (vedasi art.3 del Reg.UE 1407/2013 sopracitato).**

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dove posso reperire ulteriori informazioni e la documentazione sul bando in oggetto?

Tutte le informazioni relative al bando, pubblicato sul BURL n. 3 del 16 gennaio 2020 - Serie Ordinaria, possono essere reperite sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria, al seguente link:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi/Dettaglio-Bando/agevolazioni/innodriver-2019-c>

Alla sezione "Allegati" del suddetto link, è disponibile anche il **Manuale Bandi Online** di supporto alla presentazione delle domande in forma telematica.

Si ricorda che le domande di contributo e le relative dichiarazioni rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 vigente e rivolte a Regione Lombardia, devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica Online disponibile sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese Bandi Online, sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del bando, accessibile all'indirizzo (<https://www.bandi.serviziurl.it>).

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi al bando possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: bandoR_l@regione.lombardia.it indicando nell'oggetto "Innodriver S3 – edizione 2019 – misura C".

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

5.2 È prevista una proroga di presentazione della domanda oltre il 31 marzo, a causa dell'emergenza sanitaria attuale?

Con il decreto n. 3671 del 23/03/2020 è stato **prorogato alle ore 15.00 del 30 giugno 2020 il termine per presentare le domande sul bando** a causa dell'emergenza sanitaria attuale, mantenendone invariate le modalità operative.

Conseguentemente al nuovo termine, sono state aggiornati:

- il termine massimo per la conclusione dell'iter per la concessione del contributo al 28 ottobre 2020;
- **il termine ultimo per trasmettere la rendicontazione al 31 ottobre 2022.**

Resta invece confermato il termine ultimo del 30 settembre 2021 per l'invio al Responsabile del Procedimento della comunicazione dell'eventuale impossibilità di rispettare la data di presentazione della rendicontazione indicata in sede di accettazione del contributo concesso.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito il riepilogo delle date e dei termini temporali aggiornato:

Dalle ore 15.00 del 23/01/2020	apertura presentazione delle domande
Ore 15.00 del 30/06/2020	chiusura presentazione delle domande
Entro 120 giorni solari e consecutivi dal termine ultimo per la presentazione delle domande	approvazione da parte del Responsabile del Procedimento della graduatoria e della concessione dei contributi ai soggetti ammessi e finanziabili (28/10/2020)
Entro 60 giorni solari e consecutivi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione	accettazione del contributo
Entro 365 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto dirigenziale di concessione del contributo	realizzazione del progetto (presentazione della domanda di brevetto presso l'organo competente)
Entro 2 mesi dal ricevimento del rapporto e comunque non oltre il 31/10/2022	chiusura dell'iter brevettuale con la trasmissione del rapporto a RL, rendicontazione e richiesta di erogazione
Entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione	erogazione del contributo

Il decreto n. 3671 del 23/03/2020 e la versione aggiornata del bando sono disponibili nella pagina del portale istituzionale dedicato al Bando al link sottoriportato:

LINK

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi/DettaglioBando/agevolazioni/innodriver-2019-c>

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi#>

5.3 Dove è possibile reperire il modello “Dichiarazione dati PMI ai sensi del DPR 445/2000”?

Il modello per la dichiarazione della dimensione d'impresa ai sensi del DPR 445/2000 è disponibile sul sistema informativo Bandi Online, nella parte iniziale di compilazione della domanda.

5.4 Dove è possibile reperire il modello “Autocertificazione ai fini della richiesta della comunicazione antimafia”?

Il modello per rendere l'autocertificazione ai fini della richiesta della comunicazione antimafia, come riportato nel bando al paragrafo C.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, è da compilarsi utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove ha sede legale l'impresa proponente.

Il bando precisa inoltre, al paragrafo D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO:

Normativa antimafia: la nuova normativa antimafia (Legge n. 161 del 17 ottobre 2017, recante modifiche dal Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011) dispone l'acquisizione, da parte delle Pubbliche amministrazioni di:

- comunicazione antimafia (relativa ad agevolazioni finanziarie pubbliche di importo pari o inferiore a 150.000 euro);
- informazione antimafia (relativa ad agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000 euro).

Nel bando in oggetto, Regione Lombardia provvederà ad acquisire la documentazione antimafia.

Per poter ottenere dalle Prefetture la documentazione antimafia, attraverso la consultazione della banca dati nazionale, **viene richiesto ai soggetti destinatari delle agevolazioni:**

- **la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;**
- l'autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 159/2011;
- eventuale dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi di maggiore età.

La documentazione di cui sopra non è richiesta per le erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale”, come previsto dall'art. 83, comma 3 lett. d) del D.lgs. 159 del 2011.

e al paragrafo D.12 ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI:

ANTIMAFIA (D. Lgs. n. 159/2011)

Qualora, nella **compilazione del modulo Antimafia (scaricato dal sito internet della Prefettura di competenza)**, sia necessario fornire attestazioni relative ad una pluralità di soggetti collegati al soggetto richiedente (come da indicazioni contenute nel pre-detto modulo), quest'ultimo dovrà:

- acquisire le attestazioni da parte degli altri soggetti collegati firmati in forma autografa;
- compilare l'attestazione di propria competenza;
- predisporre un unico documento composto da tutte le attestazioni (quella del soggetto richiedente a cui allegare quelle dei soggetti collegati firmati in forma autografa) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

5.5 Nel caso un'impresa debba depositare più di un brevetto o fare l'estensione per più di un brevetto, può presentare un'unica domanda sul bando o deve presentare più domande?

Secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI:

[...] **Ogni soggetto**, identificato da un univoco codice fiscale, **può presentare una sola richiesta di contributo**.

Un soggetto richiedente che si qualifichi come MPMI non può candidare progetti riconducibili alla qualifica di Libero Professionista e viceversa. Qualora uno studio associato, iscritto o meno al registro imprese, presentasse domanda di partecipazione, nessun libero professionista afferente allo studio potrà presentare domanda in forma singola e viceversa. Nel caso in cui si verifichi tale fattispecie verrà istruita la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, e le altre saranno ritenute non ammissibili per motivi formali.

Tale richiesta può essere riferita ad una o più delle tipologie previste (brevetto europeo, estensione brevetto europeo, brevetto internazionale ed estensione brevetto internazionale). Nel caso in cui una richiesta di contributo comprenda più tipologie di brevetti, questi ultimi devono necessariamente essere riferiti a invenzioni industriali diverse tra di loro.

La titolarità dei brevetti oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario.

Si considera ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014): in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti. [...]

5.6 Il mio brevetto è in fase di stesura (e ovviamente i dettagli non possono essere resi noti), nella descrizione posso mettere: in fase di stesura?

Ai fini della presentazione della domanda di contributo sul bando, da effettuarsi tramite il sistema informativo Bandi Online, è richiesta la compilazione, tra gli altri, del modello "**Scheda tecnica di intervento progettuale**", che include il campo "**Descrizione**" nel quale è richiesto di **scrivere i principali contenuti del brevetto proposto e, nel caso di brevetto non ancora depositato, fornire indicazioni descrittive di carattere generale e tali da non compromettere il requisito di novità** (max 4000 caratteri). Si ricorda che **il progetto presentato sarà valutato** sulla base dei criteri specificati nel bando al paragrafo C.3.c. Valutazione delle domande, tra cui **Qualità progettuale dell'operazione** e **Grado di innovazione dell'operazione: impatto potenziale sui mercati, la cui valutazione si baserà sui contenuti riportati nella domanda di contributo e in particolare nella "Scheda tecnica di intervento progettuale"**.

6. ISTRUTTORIA

6.1 La data di presentazione della domanda ha qualche effetto sulla valutazione e sull'assegnazione dei contributi?

La data di presentazione non ha effetto sulla valutazione: non si tratta di un bando a sportello automatico o valutativo in cui conta il riferimento cronologico ma di un bando con procedura valutativa a graduatoria (art. 5/II del D.lgs. 123/1998). La valutazione è pertanto comparativa e sarà avviata a partire dalla data di scadenza della presentazione delle domande sul bando.

Sulle domande presentate come previsto nel paragrafo C.3 ISTRUTTORIA è effettuata:

- **un'istruttoria formale** (verifica del rispetto dei termini di presentazione, completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando e sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando);
- **una valutazione tecnica** dell'intervento brevettuale sulla base di criteri predefiniti (Qualità progettuale dell'operazione, Grado di innovazione dell'operazione: impatto potenziale sui mercati), oltre a eventuale punteggio di premialità ambientale o pari opportunità

Si precisa che per l'ammissibilità tecnica è prevista una soglia pari a 3 (al netto delle premialità) e che il progetto risulti sufficiente in almeno due dei tre criteri. Il punteggio di premialità si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità. Il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione dei progetti presentati, nel rispetto dei criteri sopraindicati in base alla minore o maggiore rispondenza.

Secondo il bando, pertanto l'ordine cronologico di presentazione delle domande non è dirimente neanche in caso di parità di punteggio attribuito alle domande presentate. Infatti, come specificato al paragrafo C.3.c. Valutazione delle domande, in caso di parità di punteggio, sarà data la priorità alle domande dirette di brevetti. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alle domande con punteggio più alto per il criterio dell'impatto potenziale sui mercati e successivamente, in caso di ulteriore parità alle domande con punteggio più alto per il criterio della congruità del progetto per il conseguimento degli obiettivi previsti in coerenza con la S3 e gli ecosistemi. Infine, in caso di ulteriore parità sarà considerata ammissibile la prima domanda presentata in ordine cronologico.

7. RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI POST-CONCESSIONE

7.1 L'impresa beneficiaria può cedere una quota della proprietà del brevetto ad un'altra impresa, una volta presentata la domanda?

Il bando dispone, al paragrafo D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI, punto 9, che i soggetti beneficiari sono obbligati a **non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione prima di 5 (cinque) anni dal pagamento finale al beneficiario.**

Inoltre secondo quanto disposto dal bando, al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, la titolarità dei brevetti deve coincidere con il soggetto beneficiario del contributo.

Si considera **ammissibile la titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014)**: in ogni caso l'inventore deve essere presente nell'organico del soggetto proponente. **Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti.**

Pertanto in caso di cessione di quota del brevetto, la titolarità del brevetto sarebbe condivisa con un altro soggetto impresa e questa fattispecie **non risulta ammissibile dal bando.**

7.1 Nel caso di domanda contenente più brevetti, la richiesta di erogazione del contributo deve essere trasmessa solo all'ottenimento dell'ultimo rapporto di ricerca non negativo oppure è possibile presentare diverse rendicontazioni, man mano che i rapporti di ricerca vengono rilasciati?

In caso di una domanda con più interventi brevettuali ammessi a contributo, la rendicontazione va effettuata dopo che è pervenuto l'ultimo rapporto di ricerca.

A titolo esemplificativo, nel caso di una domanda di contributo per 2 brevetti entrambi ammessi, per la quale per il brevetto A si acquisisce il rapporto di ricerca a giugno 2021 e per il brevetto B a settembre 2021, entro 60 giorni dalla data in cui si acquisisce l'ultimo rapporto di ricerca, ossia entro novembre 2021, il beneficiario deve caricare la rendicontazione sulla piattaforma Bandi Online e **richiedere l'erogazione del saldo riferito ad entrambi gli interventi brevettuali con un'unica domanda di richiesta del saldo** a cui allega la rendicontazione di entrambi i brevetti.